



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 2 luglio 2013 (04.07)  
(OR. en)**

**11843/13**

**AGRI 445  
AGRIFIN 112  
FIN 399**

**NOTA DI TRASMISSIONE**

---

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	21 giugno 2013
Destinatario:	Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2013) 448 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE al Parlamento europeo e al Consiglio sull'evoluzione delle spese del FEAGA - Sistema d'allarme n. 5/2013

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione COM(2013) 448 final.

All.: COM(2013) 448 final



Bruxelles, 20.6.2013  
COM(2013) 448 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL  
CONSIGLIO**

**sull'evoluzione delle spese del FEAGA**

**Sistema d'allarme n. 5/2013**

## INDICE

<u>1.</u>	<u>Introduzione</u> .....	2
<u>2.</u>	<u>Entrate destinate al FEAGA</u> .....	2
<u>3.</u>	<u>Osservazioni relative all'esecuzione provvisoria del bilancio FEAGA 2013</u> .....	3
<u>4.</u>	<u>Esecuzione delle entrate destinate al FEAGA</u> .....	6
<u>5.</u>	<u>Conclusioni</u> .....	6

ALLEGATO 1:           UTILIZZAZIONE PROVVISORIA DEGLI STANZIAMENTI DEL FEAGA AL 31.3.2013

## 1. INTRODUZIONE

Nell'allegato 1 è riportato il livello effettivo di esecuzione del bilancio nel periodo dal 16 ottobre 2012 al 31 marzo 2013 rispetto al profilo di spesa evidenziato dall'indicatore stabilito sulla base di quanto disposto dall'articolo 20 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio<sup>1</sup>.

## 2. ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

In base al disposto dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, relativo al finanziamento della politica agricola comune, le entrate generate dalle rettifiche finanziarie apportate nell'ambito di decisioni di verifica della conformità, dalle irregolarità e dai prelievi sul latte sono destinate a finanziare le spese del FEAGA. Tale norma stabilisce che le entrate con destinazione specifica possono essere utilizzate per coprire il finanziamento delle spese del FEAGA. La quota eventualmente non utilizzata di tali entrate è automaticamente riportata al successivo esercizio finanziario<sup>2</sup>.

Il bilancio FEAGA 2013 comprendeva sia le ultime stime della Commissione relative al fabbisogno per finanziare le spese previste per le misure di mercato e gli aiuti diretti sia le stime delle entrate con destinazione specifica che si prevedeva di riscuotere nel corso dell'esercizio finanziario in questione e il riporto del saldo delle entrate con destinazione specifica rimaste disponibili dal precedente esercizio finanziario. Nella sua proposta sull'importo degli stanziamenti da assegnare al FEAGA per il bilancio 2013, la Commissione ha preso in considerazione le entrate con destinazione specifica complessivamente previste e ha chiesto per il PB 2013 un livello di stanziamenti calcolato deducendo dal fabbisogno stimato l'importo stimato delle entrate con destinazione specifica. L'autorità di bilancio ha adottato il nuovo bilancio FEAGA tenendo conto delle entrate con destinazione specifica previste.

Al momento della formazione del bilancio 2013, la Commissione ha stimato che le entrate con destinazione specifica disponibili ammontassero a 1 533 Mio EUR. In particolare:

- le entrate con destinazione specifica da generare nel corso dell'esercizio di bilancio 2013 sono state stimate a 628 Mio EUR, di cui 389 Mio EUR dovevano essere ottenuti dalle rettifiche per verifiche di conformità, 161 Mio EUR dalle irregolarità e 78 Mio EUR dal prelievo sul latte;
- l'importo delle entrate con destinazione specifica da riportare dal bilancio 2012 al bilancio 2013 è stato stimato in 905 Mio EUR (compresivi del saldo del Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero valutato a 675 Mio EUR).

---

<sup>1</sup> GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1.

<sup>2</sup> A norma dell'articolo 14 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, le entrate con destinazione specifica interne sono oggetto di riporto per un unico esercizio. Pertanto, ai fini di una buona gestione di bilancio, tali entrate con destinazione specifica sono generalmente utilizzate prima di qualsiasi stanziamento votato dell'articolo di bilancio in questione.

Nel bilancio 2013 la Commissione ha assegnato queste entrate, inizialmente stimate in 1 533 Mio EUR, a due regimi. In particolare:

- 500 Mio EUR ai fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo e
- 1 033 Mio EUR al regime di pagamento unico.

Per questi due regimi l'autorità di bilancio ha infine votato stanziamenti pari rispettivamente a 267 Mio EUR e a 30 635 Mio EUR, in linea con la proposta della Commissione. La somma degli stanziamenti votati e delle entrate con destinazione specifica summenzionate corrisponde a una stima totale degli stanziamenti disponibili pari a 767 Mio EUR per i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo e a 31 668 Mio EUR per il regime di pagamento unico.

Nell'allegato 1, che presenta l'esecuzione provvisoria del bilancio 2013 per il periodo fino al 31 marzo 2013, le cifre relative agli stanziamenti a livello di articolo per il settore ortofrutticolo e per gli aiuti diretti disaccoppiati indicano gli stanziamenti votati per questi due regimi, che ammontano rispettivamente a 611 Mio EUR e a 38 076 Mio EUR, senza tener conto delle summenzionate entrate con destinazione specifica. Se si includono le entrate destinate a questi settori, il totale degli stanziamenti previsti nel bilancio 2013 ammonta a 1 111 Mio EUR per gli ortofrutticoli e a 39 109 Mio EUR per gli aiuti diretti disaccoppiati.

### **3. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO FEAGA 2013**

L'allegato 1 presenta il livello di esecuzione provvisoria del bilancio per il periodo compreso fra il 16 ottobre 2012 e il 31 marzo 2013, confrontato al profilo di spesa delineato dall'indicatore, stabilito in conformità alle disposizioni dell'articolo 20 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio. Di seguito figurano osservazioni sintetiche su taluni articoli di bilancio che hanno presentato i divari più significativi tra il livello di esecuzione previsto e quello effettivo del bilancio 2013.

#### **3.1. Misure di mercato**

Il livello degli stanziamenti utilizzati per gli interventi sui mercati agricoli è risultato superiore di 95,4 Mio EUR a quello degli stanziamenti votati in bilancio, come risulta dal livello dell'indicatore al 31 marzo 2013. Questo divario è un effetto netto dei modelli di esecuzione, in particolare nel settore degli ortofrutticoli e nei programmi alimentari.

##### *3.1.1. Programmi alimentari (– 45,6 Mio EUR)*

Il ritmo di utilizzazione degli stanziamenti per il programma a favore degli indigenti inferiore a quello previsto dal livello dell'indicatore è una conseguenza della diffusa incertezza sul futuro del programma, per cui l'attuazione del programma 2013 è rinviata dalla maggior parte degli Stati membri ai prossimi mesi dell'anno. Chiaramente, poiché il 2013 è l'ultimo anno di detto programma, vi sono pressioni a livello degli Stati membri affinché sia data piena esecuzione al bilancio nel 2013 e la Commissione ritiene pertanto che tale divario abbia carattere temporaneo.

##### *3.1.2. Ortofrutticoli (+ 172,8 Mio EUR rispetto agli stanziamenti votati)*

Per quanto riguarda gli stanziamenti votati, questo livello di esecuzione è ascrivibile prevalentemente alle spese per i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori,

finanziate sia con gli stanziamenti votati in bilancio sia con le entrate destinate al regime in questione nel bilancio 2013 (NB: per i particolari, cfr. il precedente punto 2) ed è il risultato dell'applicazione, per il periodo fino al 31 marzo 2013, dell'indicatore agli stanziamenti votati in bilancio che non comprendono le entrate destinate al settore.

Al momento la Commissione ritiene che gli stanziamenti complessivamente disponibili per questo settore siano sufficienti per coprire le previsioni di spesa degli Stati membri nel 2013.

Una nota in calce\* nella tabella dell'allegato 1 relativa all'esecuzione provvisoria indica quale sarebbe la situazione se, alla data del 31 marzo 2013, l'indicatore fosse stato applicato agli stanziamenti complessivi che dovrebbero essere disponibili per finanziare questo settore. Come precisato al punto 2, il finanziamento complessivo che dovrebbe essere disponibile per il settore è costituito dagli stanziamenti votati in bilancio, pari a 611 Mio EUR, e dalle entrate destinate al settore, che secondo le stime ammontano a 500 Mio EUR. Pertanto, se l'indicatore fosse stato applicato al finanziamento totale di 1 111 Mio EUR che in base alle previsioni dovrebbe essere disponibile per questo settore, risulterebbe una sovrautilizzazione di 16,9 Mio EUR che può essere spiegata con un ritmo costantemente più sostenuto di utilizzazione degli stanziamenti disponibili per gli aiuti a favore del prericonoscimento delle associazioni di produttori. La Commissione continua a seguire attentamente gli sviluppi nell'esecuzione di detto articolo.

### **3.2. Aiuti diretti**

Al 31 marzo 2013, l'utilizzazione degli stanziamenti per gli aiuti diretti è risultata superiore di 1 326,2 Mio EUR rispetto al livello dell'indicatore.

#### **3.2.1. Aiuti diretti disaccoppiati (+ 1 221,2 Mio EUR rispetto agli stanziamenti votati)**

Per quanto riguarda gli stanziamenti votati, il regime di pagamento unico (RPU) presenta una sovrautilizzazione che è il risultato dell'applicazione, per il periodo fino al 31 marzo 2013, dell'indicatore agli stanziamenti votati in bilancio che non comprendono le entrate destinate a questo settore. L'attuazione dell'RPU al 31 marzo 2013 procede ancora a un ritmo leggermente più sostenuto: 97,5% rispetto al 97% del 2012. D'altro canto, l'utilizzazione degli stanziamenti disponibili per il regime di pagamento unico per superficie (RPUS) e per gli altri regimi di questo settore è risultata inferiore a quella prevista in base al livello dell'indicatore. In effetti, per il RPUS, gli Stati membri hanno pagato finora circa il 92,6% del fabbisogno stimato in bilancio rispetto al 94,9% registrato nello stesso periodo del 2012 per le domande del 2011<sup>3</sup>.

Una nota in calce\* nella tabella dell'allegato 1 relativa all'esecuzione provvisoria indica quale sarebbe la situazione se, alla data del 31 marzo 2013, l'indicatore fosse stato applicato agli stanziamenti complessivi che dovrebbero essere disponibili per finanziare gli aiuti diretti disaccoppiati. Come precisato al precedente punto 2, il finanziamento complessivo che dovrebbe essere disponibile per gli aiuti diretti disaccoppiati è costituito dagli stanziamenti votati in bilancio, pari a 38 076 Mio EUR, e dalle entrate destinate agli aiuti diretti disaccoppiati, che secondo

---

<sup>3</sup> Il livello di attuazione dei pagamenti diretti disaccoppiati è calcolato in percentuale del fabbisogno di bilancio, includendo per il RPU l'importo delle entrate con destinazione specifica.

le stime ammontano a 1 033 Mio EUR. Pertanto, se l'indicatore fosse stato applicato al finanziamento totale di 39 109 Mio EUR che in base alle previsioni dovrebbe essere disponibile per gli aiuti diretti disaccoppiati, la sovrautilizzazione osservata ammonterebbe a 234,4 Mio EUR. Tale differenza deriva dal fatto che l'indicatore per il RPU si basa sui tempi medi di erogazione dei pagamenti degli anni 2010-2012, e ammonta al 96,9 % rispetto all'esecuzione effettiva del 97,5 % registrata al 31 marzo 2013.

Rispetto alla situazione al 28 febbraio 2013, il ritmo dei pagamenti del RPU è rallentato e il divario tra l'esecuzione effettiva e il livello dell'indicatore è notevolmente calato. In considerazione di ciò, la Commissione ritiene che in questa fase tale sovrautilizzazione negli aiuti diretti disaccoppiati possa essere considerata temporanea e che gli stanziamenti e le entrate con destinazione specifica disponibili bastino per coprire l'effettiva esecuzione di questo articolo.

### **3.2.2. *Altri aiuti diretti (+ 105,6 Mio EUR)***

La più rapida utilizzazione degli stanziamenti votati per altri aiuti diretti è un effetto netto di un più sostenuto ritmo di pagamenti rispetto al livello dell'indicatore al 31 marzo 2013 per determinati programmi, in particolare il premio per vacche nutrici. D'altro canto, l'esecuzione del regime di sostegno accoppiato specifico di cui all'articolo 68 è leggermente inferiore a quella prevista dal livello dell'indicatore. In questa fase, la Commissione segue con attenzione la situazione concernente l'esecuzione degli altri aiuti diretti.

### **3.3. *Audit delle spese agricole***

#### **3.3.1. *Liquidazione dei conti degli esercizi precedenti (+ 66,0 Mio EUR)***

Al 31 marzo 2013, gli Stati membri non hanno dichiarato alcuna rettifica della liquidazione dei conti in quanto la Commissione non ha adottato alcuna decisione di liquidazione dei conti. L'attuale livello di esecuzione risulta dal livello del corrispondente indicatore al 31 marzo 2013.

Occorre precisare che la Commissione, nella sua lettera rettificativa per il 2013, aveva proposto rettifiche per un importo di – 56 Mio EUR sulla base dell'esecuzione media degli esercizi precedenti, in quanto l'entità di dette rettifiche non è prevedibile. Nel nuovo progetto di bilancio elaborato a novembre, dopo l'insuccesso del primo tentativo di conciliazione, tale importo è stato portato a – 100 Mio EUR. Infine, in seguito alla conciliazione del 5 dicembre 2012, l'autorità di bilancio ha adottato il bilancio 2013, in cui tale importo è stato fissato a – 200 Mio EUR.

Al momento la Commissione ritiene che le rettifiche previste sulla base delle sue decisioni di liquidazione dei conti e sulla base del mancato rispetto dei termini di pagamento dell'aiuto da parte degli Stati membri non siano sufficienti a coprire pienamente l'importo, più elevato, di – 200 Mio EUR. La Commissione avrebbe bisogno di sopperire al conseguente ammanco negli stanziamenti di bilancio negativi con uno storno di stanziamenti di bilancio positivi da altre linee per chiudere questa voce di bilancio nel 2013.

### **3.4. *Settori 11 e 17***

#### **3.4.1. *Mercati della pesca (– 21,6 Mio EUR)***

Il livello dell'indicatore per queste voci di bilancio è stato stabilito sulla base della programmazione iniziale degli impegni per il settore in esame, che avrebbe dovuto

essere effettuata nel mese di marzo 2013. Tuttavia, a causa di non gravi problemi di calendario, alcuni impegni sono stati completati solo nell'aprile 2013, per cui questa differenza è chiaramente temporanea.

#### **4. ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA**

Dalla tabella riportata nell'allegato 1 risulta che al 31 marzo 2013 l'importo delle entrate con destinazione specifica riscosse ammontava a 272 Mio EUR. In particolare:

- le entrate provenienti da rettifiche nell'ambito della verifica di conformità ammontavano a 107,9 Mio EUR, con ulteriori importi previsti per la fine dell'esercizio finanziario;
- le entrate generate dalle irregolarità ammontavano a circa 84,6 Mio EUR e si prevedono importi supplementari per la fine dell'esercizio finanziario, e
- attualmente è stata riscossa la maggior parte dei prelievi sul latte, per un importo di circa 79,5 Mio EUR.

Infine, l'importo delle entrate con destinazione specifica riportate dal bilancio 2012 al bilancio 2013 è risultato pari a 1 245,6 Mio EUR, comprensivi del saldo (circa 755 Mio EUR) del Fondo temporaneo per la ristrutturazione del settore dello zucchero una volta eseguiti tutti i pagamenti dovuti nell'ambito del Fondo. Si tratta di un importo nettamente più elevato dell'importo di 905 Mio EUR stimato inizialmente.

L'importo delle entrate con destinazione specifica disponibile per finanziare la spesa del FEAGA ammonta pertanto al 31 marzo 2013 a 1 517,6 Mio EUR. Attualmente la Commissione valuta in 356 Mio EUR l'importo delle entrate con destinazione specifica ancora da riscuotere (secondo le stime, le entrate con destinazione specifica generate nel bilancio 2013 ammontano a 628 Mio EUR, di cui 272 Mio EUR già riscossi).

#### **5. CONCLUSIONI**

Dall'esecuzione provvisoria degli stanziamenti del bilancio FEAGA 2013 per il periodo fino al 31 marzo 2013 risulta che i rimborsi mensili agli Stati membri hanno superato di circa 1 439,2 Mio EUR il profilo di spesa dell'esecuzione del bilancio delineato dall'indicatore. Ciò è dovuto principalmente all'autorizzazione generale concessa dalla Commissione a versare anticipi sugli aiuti diretti a partire dal 16 ottobre 2012, che ha determinato un'accelerazione del ritmo di pagamento di questi aiuti, ritmo che dovrebbe rallentare all'avvicinarsi del termine di pagamento dei medesimi, fissato al 30 giugno 2013.

Le entrate con destinazione specifica già disponibili ammontano a 1 517,6 Mio EUR e, secondo le previsioni, nel 2013 devono ancora essere riscossi 356 Mio EUR. Al momento la Commissione prevede che l'importo delle entrate con destinazione specifica, già disponibile o che sarà disponibile nel corso dell'esercizio, sarà sufficiente a coprire il finanziamento dei fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori e del regime di pagamento unico, come inizialmente previsto in fase di elaborazione del bilancio 2013.



## UTILIZZAZIONE PROVVISORIA DEGLI STANZIAMENTI FEAGA

Situazione al 31.3.2013

in Mio EUR

	Stanzamenti di bilancio (***)	Utilizzazione da novembre a marzo	Utilizzazione	Profilo di consumo a marzo		Divario tra esecuzione e indicatore	
	Mio EUR A	Mio EUR B	% C=B/A	% D	Mio EUR E=D*A	% F=C-U	Mio EUR G=B-E
<b>Spese</b>							
05 01 (1) SPESE AMMINISTRATIVE DEL FEAGA 05010401	8,9	1,2	13,1 %	12,5 %	1,1	0,6 %	0,1
<b>Totale 05 01 Spese amministrative del FEAGA</b>	<b>8,9</b>	<b>1,2</b>	<b>13,1 %</b>	<b>12,5 %</b>	<b>1,1</b>	<b>0,6 %</b>	<b>0,1</b>
05 02 INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI							
05 02 01 Cereali	0,2	0,1	56,6 %	56,7 %	0,1	-0,1 %	0,0
05 02 02 Riso	p.m.	0,0					
05 02 03 Restituzioni per prodotti fuori allegato 1	8,0	3,1	38,1 %	58,5 %	4,7	-20,4 %	-1,6
05 02 04 Programmi alimentari	500,1	4,5	0,9 %	10,0 %	50,1	-9,1 %	-45,6
05 02 05 Zucchero	0,1	-0,1	-87,0 %	49,4 %	0,0	-136,4 %	-0,1
05 02 06 Olio di oliva	62,1	26,7	43,1 %	48,1 %	29,9	-5,1 %	-3,1
05 02 07 Piante tessili	20,0	9,2	46,0 %	60,1 %	12,0	-14,1 %	-2,8
05 02 08 Prodotti ortofrutticoli (si stimano a 500 Mio EUR gli stanziamenti provenienti da entrate con destinazione specifica)(*)(****)	611,0	363,3	59,5 %	31,2 %	190,5	28,3 %	172,8
05 02 09 Prodotti del settore vitivinicolo	1.071,6	318,1	29,7 %	31,4 %	336,1	-1,7 %	-18,0
05 02 10 Promozione	61,0	21,4	35,1 %	44,4 %	27,1	-9,4 %	-5,7
05 02 11 Altri prodotti vegetali e altre misure	233,0	144,7	62,1 %	61,7 %	143,6	0,4 %	1,0
05 02 12 Latte e prodotti lattiero-caseari	83,2	37,4	44,9 %	47,2 %	39,3	-2,3 %	-1,9
05 02 13 Carni bovine	7,1	4,8	67,4 %	44,6 %	3,2	22,7 %	1,6
05 02 14 Carni ovine e caprine	p.m.	0,0					
05 02 15 Carni suine, uova e pollame, apicoltura e altri prodotti animali	114,0	36,4	31,9 %	32,9 %	37,5	-1,0 %	-1,1
<b>Totale 05 02 Interventi sui mercati agricoli (esclusa la linea 05 02 17)</b>	<b>2.771,4</b>	<b>969,5</b>	<b>35,0 %</b>	<b>31,5 %</b>	<b>874,2</b>	<b>3,4 %</b>	<b>95,4</b>
05 03 AIUTI DIRETTI							
05 03 01 Aiuti diretti disaccoppiati (si stimano a 1033 Mio EUR gli stanziamenti provenienti da entrate con destinazione specifica)(*)(****)	38.076,0	37.594,8	98,7 %	95,5 %	36.373,6	3,2 %	1.221,2
05 03 02 Altri aiuti diretti	2.854,9	2.078,9	72,8 %	69,1 %	1.973,3	3,7 %	105,6
05 03 03 Aiuti aggiuntivi	1,0	0,1	9,8 %	76,7 %	0,8	-66,9 %	-0,7
<b>Totale 05 03 Aiuti diretti</b>	<b>40.931,9</b>	<b>39.673,8</b>	<b>96,9 %</b>	<b>93,7 %</b>	<b>38.347,6</b>	<b>3,2 %</b>	<b>1.326,2</b>
05 04 ALTRE SPESE							
05 04 05040114 Sviluppo rurale finanziato dal FEAOG - sezione Garanzia - Periodo di programmazione 2000-2006	p.m.	-0,6					
05 04 05040302 Risorse genetiche vegetali e animali — Completamento delle misure precedenti	p.m.	0,0					
05 07 05070106 Liquidazione dei conti di esercizi precedenti	-200,0	0,0	0,0 %	33,0 %	-66,0	-33,0 %	66,0
05 07 05070107 Verifiche di conformità di esercizi precedenti	108,3	108,3	100,0 %	100,0 %	108,3	0,0 %	0,0
05 08 ALTRE LINEE (05070102 e 050702)	6,8	0,2	2,8 %	33,8 %	2,3	-31,0 %	-2,1
05 08 STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO DEL SETTORE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE (escluse le voci da 050810 a 050812)	27,3	5,2	19,1 %	76,3 %	20,8	-57,2 %	-15,6
11 01 (1) (2) Solo 11010408 Assistenza tecnica non operativa FEAGA	0,7	0,0	0,0 %	100,0 %	0,7	-100,0 %	-0,7
11 02 (1) (2) MERCATI DELLA PESCA (solo 11020101 e 11020301)	26,5	4,9	18,4 %	100,0 %	26,5	-81,6 %	-21,6
17 01 (1) (2) SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE "SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI" 17010401, 17010405, 17010407 e 17010431	2,7	1,2	44,0 %	55,1 %	1,5	-11,1 %	-0,3
17 04 (1) (2) SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE da 170401 a 170407 (escluse 17040102, 17040303 e 170406)	272,0	209,2	76,9 %	79,6 %	216,5	-2,7 %	-7,4
<b>Totale spesa (esclusa 05 02 17)</b>	<b>43.956,5</b>	<b>40.972,7</b>	<b>93,2 %</b>	<b>89,9 %</b>	<b>39.533,5</b>	<b>3,3 %</b>	<b>1.439,2</b>
<b>Entrate con destinazione specifica</b>	<b>di cui si è tenuto conto nel bilancio</b>						
6 7 0 1 Liquidazione dei conti FEAGA — Entrate con destinazione specifica	389,0	107,9					
6 7 0 2 Irregolarità FEAGA — Entrate con destinazione specifica	161,0	84,6					
6 7 0 3 Prelievo supplementare a carico dei produttori di latte — Entrate con destinazione specifica	78,0	79,5					
Entrate con destinazione specifica riportate dal bilancio 2012 (incluso il saldo residuo del Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero)	905,0	1.245,6					
<b>Totale entrate</b>	<b>1.533,0</b>	<b>1.517,6</b>					
(*) Solo per informazione: spese rispetto agli stanziamenti iniziali e stima delle entrate con destinazione specifica							
05 02 08 Ortofrutticoli (inclusa stima di entrate con destinazione specifica di 500 Mio EUR)(****)	1.111,0	363,3	32,7 %	31,2 %	346,4	1,5 %	16,9
05 03 01 Aiuti diretti disaccoppiati (comprese entrate con destinazione specifica stimate in 1033 Mio EUR)(****)	39.109,0	37.594,8	96,1 %	95,5 %	37.360,4	0,6 %	234,4

(\*\*) Esercizio di bilancio = dal 16.10.2012 al 15.10.2013 ma spese dirette possibili fino al 31.12.2013

(\*\*\*\*) Riguarda gli impegni

(\*\*\*\*\*) Incluso l'uso di entrate con destinazione specifica riportate dall'esercizio precedente

(1) Capitolo non esclusivamente FEAGA

(2) Capitolo escluso dal titolo 05 ma incluso nel FEAGA

(3) Usato solo per i casi in cui gli Stati membri sono beneficiari